



**Padre**

## **SCOTTON ALBERTO**

- \* Nascita 19.10.1912 a San Nazario (Vi)**
- \* Professione 20.09.1932 a Redona (Bg)**
- \* Ordinazione 12.03.1938 a Loreto (An)**
- \* Morte 11.03.1971 a Redona (Bg)**
- \* Sepoltura a Bergamo**

Alberto Scotton nasce a San Nazario (Vi) il 19 ottobre 1912. Alla Scuola apostolica di Redona emette i primi voti il 20 settembre 1932. È consacrato sacerdote a Loreto (An) nella Basilica della Santa Casa il 12 marzo 1938. Villa Santa Maria lo ha come professore di Lettere, come Superiore e direttore responsabile de “L’Apostolo di Maria”. Durante questi anni si rende presente in diverse parrocchie della diocesi di Bergamo per il ministero della predicazione e delle confessioni.

Nel 1958 passa al Centro Mariano Monfortano con sede a via Cori e diventa direttore di “Madre e Regina” e mette al servizio di Maria i suoi talenti di scrittore e di oratore. Nel 1959 viene offerta a p. Alberto l’opportunità di manifestare e di predicare la devozione mariana nello spirito del Fondatore. È chiamato a far parte del gruppo organizzatore di una “Peregrinatio Mariae”, nella quale viene portata la statua della Madonna di Fatima attraverso tutti i capoluoghi d’Italia, in vista della consacrazione dell’intero paese al Cuore Immacolato di Maria. L’elicottero è il mezzo con cui le città sono raggiunte e ogni volta si vede il nostro padre scendere con la sua bella divisa da monfortano, nella quale spicca la grande corona al fianco sinistro. Viene apprezzato per il suo modo di predicare Maria e per la sua disponibilità nel ministero della riconciliazione.

Di temperamento piuttosto duro, padre Alberto si viene addolcendo con questa esperienza e soprattutto con la vita missionaria. Difatti nel 1962 parte per il Perù, ove in un primo periodo lavora a Lima come segretario del Nunzio apostolico Mons. Carboni e poi come missionario nei paesi della Cordigliera Andina. È in questo contesto che nel 1970 appaiono i primi sintomi di un male incurabile che lo obbliga a rientrare in Italia. A Villa Santa Maria trascorre gli ultimi mesi della sua vita nella sofferenza e assistito amorevolmente dalle Figlie della Sapienza. Tra di esse troviamo Suor Alberta, sorella di padre Alberto e già Superiora della comunità religiosa femminile monfortana a servizio del nostro seminario minore di Redona.

Sorella morte lo viene a cogliere l’11 marzo 1971, alla vigilia del trentatreesimo anniversario della sua ordinazione sacerdotale. Le sue ultime parole sono: “Sia fatta tutta la volontà della Madonna... aspetto, che la Madonna mi venga a prendere... e portarmi via con Lei”. Ai funerali, oltre ai confratelli, ai nostri seminaristi, alle numerose suore, ai sacerdoti e agli amici della diocesi di Bergamo, sono presenti, anche la sorella Figlia della Sapienza, un fratello religioso della Salette, altri famigliari e concittadini venuti dalla nativa San Nazario guidati dal Parroco. Non possono rendere l’ultimo saluto a padre Alberto i genitori ultraottantenni, residenti in Francia. Riposa nel cimitero di Bergamo, nella tomba dei Missionari Monfortani.